

# Si vara la A-1 d'emergenza: a gironi?

## Incontro in Lega La riammissione di Pineto impone nuove soluzioni

● Oggi si annuncia un'altra giornata di tensione nel volley maschile nella assemblea di Lega a Bologna. Ufficialmente ci si deve incontrare per discutere la formula del campionato (che dovrà passare il vaglio federale) e sul tavolo ci sono varie ipotesi: dal torneo di A-1 a 14 (senza Forlì) come chiede qualche società, a una A allargata (con ripescaggi e gironi), fino a una serie A unica a 30 squadre (a gironi).

La formula più spettacolare anche come lancio del Mondiale, ma la più difficile da realizzare.

**Mosna via?** Ma si chiederà anche al presidente della Lega Diego Mosna di farsi da parte. La vicenda Milano-Pineto gestita male con troppi errori (tanti di Lega poi avallati dalla Federazione, che è mancata nel controllo) innescherà una reazione a catena, portando al cambio della guardia? Lo si è detto molte volte negli ultimi 2 anni, ma forse ora è arrivata davvero la resa dei conti. Non volendo capire che il problema non è l'uomo (Mosna), ma che il doppio incarico, come direbbe Petrucci è poco etico. E

l'insofferenza è palese anche nei confronti del d.g. (Righi).

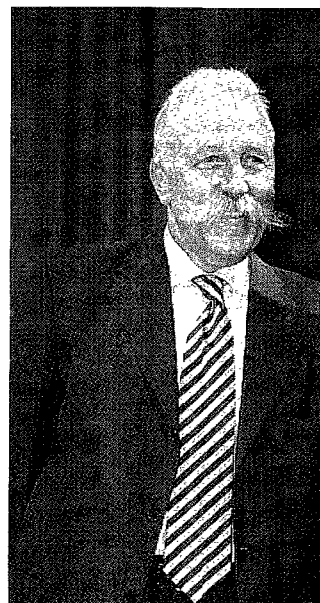
**Cultura degli alibi** A tutti livelli (dalla nazionale, alla Fipav, alla Lega) si cercano sempre i colpevoli della crisi. Ma pochi hanno il coraggio di guardarsi allo specchio: il movimento della pallavolo (dal primo all'ultimo) è ammalato di presunzione.

Ci si è sentiti sempre i migliori (anche come metodo): non mettendosi più in discussione, smettendo di innovare, di rischiare e di scommettere su se stessi, cullandosi in un passato orgoglioso.

g.l.p.

ALTRE NOTIZIE  
A PAGINA

41



Diego Mosna, pres. di Lega TARANTINI

